

dentro

idee e consigli per la tua casa

Numero 25  
OTTOBRE 2001

**L. 4.000**

€uro 2,07

# CASA



- ✓ Denominatori comuni
- ✓ Il risveglio di Kundalini
- ✓ Nella vecchia fattoria
- ✓ Tradizioni di famiglia
- ✓ L'essenza della luce
- ✓ L'elegante semplicità
- ✓ Moduli anni '70
- ✓ Il passato nel "centro di Cremona"
- ✓ Antichi segnali di stile

partecipa al **GRANDE CONCORSO** "ai Caraibi con dentroCasa"





Dall'ingresso due archi simmetrici conducono nella sala di rappresentanza e nel salottino lettura. Nel particolare ancora in rattan (Apostoli Daniele-Bs)





## LA CASA AL LAGO

FOTO: GIULIANO RADICI  
 PROGETTO: ARCH. MONICA TESSAROLO  
 E ARCH. GIOVANNI SCUDELETTI  
 TESTO: ARCH. MONICA TESSAROLO  
 ART DIRECTOR: MICHELA TOGNI

# L'elegante semplicità

L'architetto trasforma la casa  
 in "specchio" di chi la vive.

*In alto:* scorcio  
 dell'androne  
 d'ingresso del palazzo  
 ottocentesco nel  
 cuore di Salò,  
 recentemente  
 restaurato.

La particolare  
 ringhiera ovale è  
 realizzata in ferro  
 battuto con rosette  
 centrali in foglia oro.  
*A destra:* nell'ampio  
 soggiorno, illuminato  
 dall'etero pavimento  
 in biancone con inser-  
 ti in travertino  
 (Sembeni marmi -  
 Rezzato-Bs), spiccano  
 i divani in pelle color  
 tabacco, su cui pog-  
 giano dei cuscini  
 inglesi a piccolo  
 punto di Richard  
 Fischer, (Apostoli  
 Daniele-Bs), il tavolo  
 da salotto ricavato da  
 un tavolo da pranzo  
 francese della prima  
 metà dell'800 e sullo  
 sfondo lampada da  
 tavolo costituita da un  
 portaceri da chiesa  
 del '700 (Adam's  
 Antiquariato - Bs)







*A sinistra:* scorcio della zona lettura comunicante con la sala di rappresentanza attraverso porte realizzate con legno vecchio. Sullo sfondo un mobile, realizzato su disegno (Falegnameria Irgarni - Camignone - Bs), è caratterizzato da inserti di stampe dell'800 raffiguranti case vittoriane e suddivide lo spazio, creando sul retro un comodo guardaroba. *Nella pagina accanto:* un particolare romantico che evidenzia il coordinamento dei tessuti preziosi, ed allo stesso tempo naturali, dei tendaggi e delle sedie (Apostoli Daniele) per una ricerca di cromatismi e sfumature di colore che degradano dall'oro al beige e si perdono nel bianco dei pavimenti. Argenti (Gioielleria Mariani - Gardone Riviera - Bs)

**I**l peccato della nostra cultura? L'esibizione del superfluo. Lo scrisse Proust e l'hanno ribadito, in forme diverse, molti grandi di questo secolo. Dediti all'opulenza e schiavi dell'eccesso, sembriamo convinti che quel che conta sia soprattutto accumulare, aggiungere, ostentare. Al di là delle sue valenze morali, il problema è anche, più modestamente, estetico. Nelle case, tipicamente bresciane, che in questi anni di lavoro ho potuto osservare con mio marito, l'abbondanza colpisce più della semplicità. L'impressione che invece si respira, nel nudo chiarore di questi interni, di un peraltro "ricco" palazzo nel centro di Salò, è di un ragionato, emozionante senso della misura che rappresenta l'elegante semplicità dei committenti. Il lavoro

dell'architetto è anche quello di interprete della personalità del fruitore della casa, poiché essa è lo specchio di chi la vive.

Questi i temi principali della nostra progettazione, uniti ad un'attenta ricerca di materiali naturali, nei tessuti, nelle finiture, nelle essenze del legno, nelle venature non troppo marcate del marmo e nella tecnica di scollegamento dell'impianto elettrico nel reparto notte, per eliminare i campi elettromagnetici durante il sonno.

Questa committenza, così attenta, ci ha subito coinvolto in una ricerca di pezzi d'antiquariato particolari, di scelte operative dettate dal manuale di bioarchitettura "Il Verde Aureo" edito da Maggioli, ma soprattutto ci ha aiutato a "sottrarre" il più possibile







*In queste pagine:*  
 articolari, come la  
 vecchia piantaia, su  
 cui poggiano piatti  
 francesi di Pierre  
 Frey (Apostoli  
 Daniele), il lavabo in  
 unico  
 blocco scavato in  
 travertino (Sembeni  
 marmi) e la cappa in  
 gesso, rimandano alle  
 cucine di un tempo.  
 Ma i richiami del  
 passato sono  
 interrotti dalla  
 modernità del piano  
 cottura della  
 Guggenau ( sullo  
 sfondo particolare  
 della cottura a  
 vapore) incassato nel  
 piano di travertino.



la dimensione abitativa alla mania degli orpelli, al vezzo del "tanto e tutto".

Alla base dei nostri interventi, c'è un principio solo, e solo apparentemente semplice: l'equilibrio, che, in termini architettonici, si traduce nel rispettare accentuandolo il gioco delle prospettive, nel bilanciare gli allineamenti ritmici delle pareti. In una parola: nel subordinare tutto l'arredamento, fin nei minimi dettagli all'effetto architettonico dell'insieme. È proprio quando i dettagli in un quadro diminuiscono, che l'effetto dell'insieme aumenta.

Le lastre di marmo "biancone" con inserti in "travertino" dialogano con le numerose stanze bianche senza renderle austere

ma al contrario "eleganti". Ecco che risaltano in tutta la loro "nobiltà" i pezzi d'antiquariato, il camino lombardo cinquecentesco, realizzato a mano con pietra locale, su cui poggia un ritratto di nobile francese del '700; così il divano in pelle color tabacco che rimanda ai vecchi interni londinesi; così le lampade create da accostamenti di pezzi antichi: vecchi portaceri e/o porta palme da chiesa del '700 e primi '800, dorati a foglia oro zecchino, nel caso delle lampade da tavolo, acquasantiere, cartaglorie e specchierine da chiesa anch'esse del '700 e primi '800 nel caso delle applique, tutte rivestite con paralumi in seta bordati con passamaneria color oro.

Nel nostro lavoro amiamo inserire anche certe soluzioni estrose,







Particolare dello studio con libreria e lambris, realizzata, su disegno, in ciliegio con inserti in ebano (Falegnameria Inganni, Camignone -Brescia)  
Sulla parete, tagliata in altezza per arricchire l'illuminazione naturale della stanza sono incorniciati vecchi bracciali Africani.



Nella zona riservata alla bambina incombono giocosi i teddy bear provenienti da diverse parti del mondo, stampe dell'800 ricavate da vecchi erbari e incassate nel mobile realizzato su misura (Falegnameria Inganni), il letto in ferro battuto e la tenda in lino con ricami in pizzo di Anna Boccali (Apostoli Daniele).



come nel caso del tavolo francese da cucina in massello con gamba tornita della prima metà dell'800, tagliato in altezza per dar vita ad un tavolino da salotto ( non esistono infatti tavoli d'epoca originali da salotto con grandi dimensioni). Infine le altre stanze della casa riprendono semplificati, i principi elaborati nella zona di rappresentanza. Vecchie stampe inglesi vengono utilizzate come sfondi nelle pannellature degli armadi,

nel salottino lettura sono rappresentate case Vittoriane e nella stanza della bambina fiori ricavati da erbari dell'800. Nella cucina emerge in prospettiva il lavabo in unico blocco di travertino, affiancato da due piattae realizzate con legno proveniente da un rustico settecentesco. Anche qui, pochi tocchi mirati, per la bianca rarefazione di un clima essenziale. ■



Uno scorcio del bagno di servizio ove i colori delle piastrelle con decori ad affresco dei Maestri Majolicari (Sapra Ceramiche - Brescia) si amalgamano con il mobiletto (Falegnameria Inganni). Sullo sfondo un particolare interessante: un tendaggio incornicia la vasca da bagno per nascondere lo stendibiancheria a soffitto (Apostoli Daniele).





